

Regione Emilia-Romagna. Orientamento: persona e competenza

Regione Emilia-Romagna. Orientamento: persona e competenza

Il momento della scelta post-diploma è una delle tappe più decisive nel percorso di uno studente. Per accompagnare questa fase con strumenti concreti, innovativi e coinvolgenti, l'[Associazione Scuola politecnica ITS Emilia-Romagna](#), in collaborazione con l'[Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna](#), ha costruito un nuovo metodo di orientamento rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio regionale.

Si tratta di un percorso strutturato e trasformativo che si articola in 8 ore in presenza, suddivise in due incontri da 4 ore ciascuno per classe, e 1 ora con i docenti per la fase di follow-up. Ispirandosi al modello del “viaggio dell'eroe”, il processo di orientamento diventa un'esperienza narrativa e immersiva, in cui ogni studente diventa protagonista attivo del proprio futuro attraverso tre passaggi fondamentali:

1. scoperta di sé e delle proprie competenze
2. esplorazione degli scenari presenti e futuri del territorio
3. costruzione consapevole della propria direzione professionale.

Il gioco non è solo uno strumento, ma un vero metodo: dall'*Escape Room* digitale realizzata dal partner [CASCO](#) alle attività collaborative guidate dai formatori delle 7 Fondazioni ITS Academy, ogni momento è progettato per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti, grazie a un impianto costruito non solo per informare ma per attivare processi di consapevolezza, riflessione e scelta autentica.

Finalità innovative per il raggiungimento di competenze reali

Questo tipo di orientamento integra approcci didattici di ultima generazione:

- *accettazione della sfida* – si impara accettando la sfida
- *consapevolezza della complessità* – lo studente deve essere in grado di definire il contesto nella quale si svolge la sfida
- *connessione* – la capacità dello studente di condividere con altri la sfida e assumerne la leadership.

Il fine è duplice: lavoro di gruppo guidato dai formatori ITS e riflessione individuale metacognitiva. Ogni studente sviluppa così il proprio *E-portfolio*, documentando competenze e processi di autovalutazione fino all'individuazione del proprio "capolavoro", ovvero la propria trasformazione personale e professionale.

Un orientamento che crea connessioni reali

La Scuola Politecnica non si limita a informare sui percorsi delle 7 Fondazioni ITS ma promuove il valore e la conoscenza della formazione terziaria professionalizzante, supporta i docenti con momenti dedicati di confronto e monitora e valuta l'impatto degli interventi.

Il progetto si sviluppa all'interno del protocollo d'intesa triennale, siglato nel 2025, da Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e Associazione Scuola Politecnica per promuovere e consolidare i percorsi di orientamento, favorendo in particolare la cooperazione tra istituzioni scolastiche, ITS Academy e imprese.

Perché questo nuovo metodo fa la differenza?

La risposta di Serse Soverini, direttore dell'Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna

"Il metodo della Scuola Politecnica rappresenta un modello evoluto di orientamento: esperienziale, territoriale, personalizzato. Non si tratta di un semplice progetto informativo, ma di un processo di trasformazione, capace di aiutare ogni studente a riconoscere le proprie risorse, a comprendere i processi reali attraverso i quali assumere competenze avanzate, cogliere le opportunità del territorio e scegliere con maggiore consapevolezza il proprio futuro. Così l'orientamento non è più solo una scelta tra opzioni, ma la scoperta di sé. È il momento in cui un ragazzo smette di chiedersi "cosa farò?" e inizia a dire "ecco chi voglio diventare". È uno sguardo che si accende, una direzione che prende forma, un talento che trova il suo spazio nel mondo reale. Perché il futuro non si aspetta: si costruisce. E ogni grande percorso inizia da una scelta consapevole, fatta con coraggio. Scegliere con consapevolezza oggi significa costruire con solidità il domani".

La risposta di Bruno Di Palma, direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

“USR Emilia-Romagna da sempre supporta le istituzioni scolastiche del territorio regionale promuovendo collaborazioni con tutti i soggetti, pubblici e privati, che possono portare un contributo all’arricchimento dell’offerta formativa proposta. È in questa prassi consolidata che va collocata anche la collaborazione con l’Associazione Scuola Politecnica. Dal punto di vista di contenuto, le attività di orientamento risultano tanto più efficaci quanto più ricomprendono – oltre ad incontri informativi - anche la possibilità di incontrare formatori e/o studenti dell’offerta formativa che viene presentata, nonché di visitare i luoghi in cui essa si realizza. I primi risultati sono incoraggianti, ed è per questo motivo che - grazie alla disponibilità dell’Associazione – stiamo sensibilmente incrementando il numero di studenti coinvolti”.

